

MODELLO DI LEZIONE	
2° U.d.A Achille e la tartaruga, appuntamento su internet. Scuola Digitale a.s 2015/2016	
Istituzione Scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO " I.C D'AOSTA"
Livello d'istruzione	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Classe/Sezione	CLASSI: III°A- III°C-III°E
Target o CONTESTO classe:	Le classi , III°A- III°C-III°E della scuola secondaria di primo grado ,parteciperanno al PNSD con il progetto "Il coding tra i banchi di scuola della D'Aosta". Il tema da trattare sarà il seguente: "IL ROMANZO STORICO; I PROMESSI SPOSI." L'ambiente socio-culturale di provenienza degli alunni delle classi che aderiranno al piano di lavoro è eterogeneo e la maggior parte delle famiglie partecipa alla vita scolastica dei propri figli. Il rapporto con gli insegnanti è buono, amichevole e di fiducia, elementi che determinano e creano i presupposti e le condizioni positive per sviluppare l'attività progettata."
TITOLO: "L'IGNORANZA DO GREDERSI FORTI E " BRAVI"	
BULLISMO ESPERIENZE E CONFRONTO	
BISOGNI/TEMATICHE/QUESTIONI SPECIFICHE AFFRONTATE NELL'UDA.	
<p>Ciò che si vuole raggiungere con questo tipo di approccio è una maggior consapevolezza dei contenuti, dei messaggi, della lingua del Manzoni nel Romanzo Storico dei "Promessi Sposi." Non più i potenti al centro della storia, ma gli umili; questo accade per la prima volta nella storia letterari italiana. Nell'U.dA si affronteranno le tre componenti ideologiche, e i tre punti di vista del romanzo: il popolo, con la sua ingenuità e la sua autenticità, con i suoi valori e la sua fede; l'uomo di potere, che appartiene alle classi egemoni e disprezza la 'gente meccanica' (i piccoli, i deboli), tipico esponente della oligarchia dominante nel 600, ma anche metafora di ogni oligarchia di potenti;</p> <p>il narratore ultimo, visto come uomo moderno liberale e democratico, con la sua ironia indulgente talvolta, qualche volta spietata e tagliente verso le persone 'd'autorità' che opprimono i semplici.</p>	
PAROLE CHIAVE	
L'ignoranza di credersi forti...	
OBIETTIVI DELLA LEZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad Imparare; • Competenze sociali e civiche; • acquisire e interpretare le informazioni; • agire in modo autonomo e responsabile. • Competenze digitali <p>Nell'ascolto di una lettura e di una conversazione formale, non formale ed informale, verbale e non verbale di tipo narrativo e argomentativo; nella visione di video esaminare i punti di vista di comprensione e dei parlati analizzando, oltre alle parole, il sistema paralinguistico-cinesico ,il sistema di percezione aptica e la relazione fra questi fattori.</p> <p>Orientamento della lezione: Dopo un'analisi attenta di un testo letto o la visione di un video decodificare materiali di raccolta che consentono di cogliere la dinamica dell'intera attività e annotare impressioni, temi emersi, passaggi di contenuto, ritmi del discorso, che permettono di penetrare la trama narrativa, argomentativa e</p>	

<p>informativa con le strutture intorno a cui si organizza la storia con salienza tematica della convivenza sociale e competenza digitale per una maggiore consapevolezza dell'uso della rete internet e .</p> <p>La lezione sarà monitorata in tre stage in a process:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pre-ascolto o visione di un video; • Durante l'ascolto o visione di un video; • Dopo l'ascolto o visione di un video. 	
COMPETENZE DA PERSEGUIRE	
<p><i>(dalle I.N.2012)</i></p>	<p><i>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali, sociali e contenuti multimediali, in ambito informatico.</i></p> <p><i>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ... nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;</i></p> <p><i>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, la loro gerarchia e l'intenzione dell'emittente.</i></p> <p><i>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici, utilizzando innumerevoli fonti e risorse digitali. (schemi, mappe, presentazioni al computer attraverso PowerPoint, Digital Storytelling Flipped classroom ecc);</i></p> <p><i>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</i></p> <p><i>Produce testi multimediali e video, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori ed informatici.</i></p>
<p><i>(DagliASSI CULTURALI)</i></p> <p>Asse dei linguaggi</p>	<p>LINGUA ITALIANA:</p> <p><i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti digitali.</i></p> <p><i>Promuovere l'innovazione della scuola attraverso l'integrazione nei percorsi educativi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la condivisione di esperienze: gemellaggi elettronici.</i></p> <p>LINGUA STRANIERA:</p> <p><i>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e per collaborare attivamente in progetti didattici tra scuole europee: i gemellaggi elettronici.</i></p> <p><i>Utilizzare e produrre testi multimediali.</i></p>
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:	
	<p>Flipped classroom, lezione frontale, peer tutoring, lavoro di gruppo, Digital Storytelling, i gemellaggi elettronici: eTwinning, Openclass e gemellaggio elettronico con l'utilizzo del servizio Skype con le classi interne dell'I.C D'Aosta o esterne; altri Istituti o sul territorio o esteri.</p>
COSTITUZIONE DEI GRUPPI:	Gruppi eterogenei
COME SI INTENDE ATTIVARE L'INTERESSE E LA CURIOSITÀ DEGLI ALLIEVI:	

<p>Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.</p>	<p>L'attività è programmata in modo da attivare la curiosità degli allievi con un video tratto da Youtube, il cui contenuto "fa da innesco" all'attività; lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.</p> <p>L'attività da svolgere prima delle lezioni da parte degli allievi è quella di visionare il video sulla piattaforma e di rispondere alle domande ad esso relative sul forum: tale fase è centrale affinché la docente possa capire se gli studenti si interrogano in modo corretto e siano in grado di produrre spunti propedeutici all'attività. L'attività proposta sarà di tipo individuale per evitare che l'inventiva o le idee del singolo influenzino quelle degli altri partecipanti, inficiando quindi l'aspetto della ricerca e della sperimentazione personale.</p> <p>Preparare il colloquio, attraverso interrogazioni e discussioni; Raccogliere dati e individuare i rapporti tra le informazioni.</p> <p>Si procede con la divisione in gruppi di peer learning (composti da quattro studenti) ognuno dei quali, attraverso l'analisi del materiale proposto, diverso per ogni gruppo, deve giungere ad una propria risposta al quesito iniziale, risposta che deve essere stata condivisa e argomentata all'interno del gruppo di lavoro.</p> <p>Organizzare circle time per l'inclusione degli alunni BES e DSA.</p>
--	---

PRIMA DELL' INIZIO DELLA LEZIONE:

<p><u>PREPARARE I MATERIALI</u> Indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ad esempio: fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.</p>	<p>PRIMA OPZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Videotutorial dove il docente spiega la teoria con auto-registrazione • Videotutorial già preparati recuperati dal Web
	<p>SECONDA OPZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Powerpoint o Webnode: il docente spiega la teoria attraverso testi, foto, immagini, utilizzo del servizio Skype
	<p>TERZA OPZIONE</p>	<p>Attivare la classe con le seguenti domande: 1) "<u>Perchè continuare a leggere il romanzo "I promessi sposi" oggi, a distanza di quasi due secoli?"</u> 2) "<u>Perchè il romanzo "I Promessi Sposi" è considerato una pietra miliare della letteratura e della lingua italiana?"</u></p> <p>lo scopo è cercare negli alunni il senso, l'importanza e il significato del messaggio di questo argomento , che ha così inciso sul nostro vivere quotidiano.</p>

I MOMENTI DELLA LEZIONE IN AULA: PRIMA FASE

<p>Quali attività si intendono svolgere in aula: ESEMPIO: FLIPPED CLASSROOM ,Digital Storytelling : ogni lezione può iniziare con una valutazione della qualità dei lavori svolti a casa dagli studenti.</p>	<p>Prima attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> • proiezione di un video; • il docente legge in classe una storia di navigazione in internet. PRIMA VALUTAZIONE; impegno a casa e a scuola <p>Seconda attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti fanno le loro osservazioni,rispettando le regole d'intervento; • Gli studenti svolgono gli esercizi di alfabetizzazione informatica,; utilizzando innumerevoli fonti e risorse digitali.
--	---

I MOMENTI DELLA LEZIONE IN AULA: SECONDA FASE

<p><u>Corpo della lezione:</u> <i>L' insegnante svolge un'attività di monitoraggio, interviene, quando necessario, per assicurarsi che gli studenti comprendano correttamente i contenuti disciplinari. Il monitoraggio e l'intervento fornisce opportunità per valutare l'apprendimento degli studenti in itinere. Controlla la qualità delle spiegazioni e degli interscambi di contenuto tra gli studenti, valuta la comprensione e le strategie che utilizzano per affrontare i problemi e i compiti. L'insegnante comunica agli studenti il compito di prestazione, gli obiettivi di apprendimento da raggiungere, i criteri per il successo, le modalità del lavoro da eseguire. Se l'attività prevede un lavoro di gruppo, l'insegnante specifica la struttura</i></p>	<p>Una volta a scuola, si richiede agli studenti che riassumano il contenuto del video. L'attività prevede la divisione della classe in gruppi. Si procede, quindi, con la divisione in gruppi di peer learning(composti da quattro studenti) ognuno dei quali, attraverso l'analisi del materiale proposto, diverso per ogni gruppo, deve giungere ad una propria risposta al quesito iniziale, risposta che deve essere stata condivisa e argomentata all'interno del gruppo di lavoro. Il materiale offerto a ciascun gruppo consta di: brani tratti dal romanzo inerenti una particolare tematica, accompagnati da domande-guida che facilitino gli studenti nella comprensione del nodo concettuale. TEMI :(ogni gruppo ne affronta uno):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il paesaggio nel romanzo: partecipazione commossa alle descrizioni, legate al sentimento di familiarità domestica verso il paesaggio cap I°-IV°-VIII° 2. Manzoni ritrattista: Lucia, cap,II°IV°; Fra' Cristoforo, cap IV°; Gertrude, cap IX°; Innominato, cap XX°; Federigo Borromeo cap XXIII; 3. Manzoni e la religione; le sfumature della religione attraverso i seguenti personaggi: Don Abbondio; cap I°; Fra Cristoforo; capIV°; Gertrude; cap X°; Lucia;cap XXI°; 4. La passione sociale del Manzoni: attenzione agli umili oppressi dai potenti, dai ricchi, dagli istruiti; cap; V°- VI°-VIII°; 5. L'ironia manzoniana: cap I°.III°- XXXVII°;
--	---

<p><i>d'interdipendenza positiva cioè i modi attraverso i quali ogni studente sarà responsabile per gli apprendimenti propri e dei compagni, sia studiando i materiali a lui assegnati, sia aiutando gli altri nel gruppo.</i></p>	<p>I gruppi si troveranno a condividere le proprie risposte, confrontando le diverse tematiche affrontate.</p> <p>Dai contributi emersi in plenaria, si dovrà procedere ad una sintesi (<i>cartelloni cartacei, powerpoint, presentazione con prezzi o scratch creazione di un video</i>) che possa presentare in modo accattivante i contenuti ai compagni più giovani.</p> <p>Ogni gruppo sarà responsabile della propria parte.</p> <p>Al termine si indicheranno agli studenti alcuni video da proiettare.</p>
---	---

I MOMENTI DELLA LEZIONE IN AULA: TERZA FASE

<p><i>Conclusionazione della lezione</i> <i>Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica</i> <i>Il docente visiona e condivide con il gruppo classe, i "prodotti" realizzati avviando un'azione di riflessione e rilevazione di criticità/punti di forza nell'adempimento del compito e in riferimento alla consegna data</i> <i>Indicare solo quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.</i></p>	<p>Valutazione tra pari e da parte dell'insegnante del lavoro di gruppo. Autovalutazione del lavoro del gruppo. Verifica sommativa sui concetti principali evidenziati dal confronto in plenaria.</p>
<p>Principali punti di forza prevedibili</p>	<p>Possibile conciliazione della didattica per competenze con il tempo scuola sempre più ristretto. Alto grado di personalizzazione dei percorsi implementati con costruzione di lezioni interattive e cooperative al cui centro ci siano gli stessi alunni.</p>
<p>Principali punti di debolezza e difficoltà prevedibili</p>	<p>Occorre, prima di tutto, dotarsi di un ambiente <i>virtuale</i> protetto, accessibile solo agli alunni e ai docenti.</p>

Fase iniziale dell'UDA

Creare condizioni indispensabili per un'appropriata comprensione del messaggio

Strutturare il compito	Gestire il clima	Organizzare il contesto
<p>Determinazione del tema; individuazione delle conoscenze preesistenti nei studenti; Il docente legge alcuni passi di un</p>	<p>2°Regole di comportamento Setting: Dispone i banchi a ferro di cavallo, affinché tutti si guardino in faccia e</p>	<p>Setting: In questa fase utilizza la lavagna luminosa per</p>

<p>testo:</p> <p>per 10 min. Durante l'ascolto, gli alunni analizzano le informazioni, le ipotizzano e le annotano.</p>	<p>possono confrontarsi:</p> <p>Pretende attenzione e silenzio; Fa Rispettare le regole d'intervento; Controlla il tono di voce.</p>	<p>fissare le argomentazioni ipotizzate dagli allievi;</p> <p>fa prendere appunti e li fa registrare su una tabella predisposta per fissare i punti focali.</p> <p>Fornisce indicazioni sui tempi:</p> <p>TEMPO 10 minuti</p>
---	--	---

Corpo dell'UDA Appassionare l'alunno fin dall'inizio delle azioni usate dall'insegnante		
Strutturare il compito	Gestire il clima	Organizzare il contesto
<p>Strategie didattiche</p> <p>Dopo l'ascolto l'insegnante applica tecniche di interrogazioni e discussioni; fa domande d'incoraggiamento; dedica spazio alla discussione in classe. Sfrutta tutti gli elementi impliciti ed espliciti dell'interlocutore.</p>	<p>Setting:</p> <p>Banchi a ferro di cavalli; Guida il discorso in classe; fornisce feedback per aiutare gli alunni a migliorare; segue attività strutturate individuali; mostra attenzione agli studenti BES e DSA; usa mezzi didattici e interattivi e multimediali; usa esempi.</p>	<p>Formalizza il lavoro degli alunni facendolo trascrivere nel proprio quaderno o su griglie di analisi.</p> <p>Fornisce indicazioni sui tempi: TEMPO 30 minuti.</p>

Conclusione dell'UDA Consolidamento dell'appreso, analisi di approfondimento, mantenimento di interesse personale		
Strutturare il compito	Gestire il clima	Organizzare il contesto
<p>L'insegnante chiude l'attività, facendo domande scritte per verificare la comprensione, prima in modo individuale e poi collettivo; assegna una mappa concettuale, relativa al controllo degli elementi acquisiti e illustra il metodo o la procedura da usare; assegna dei compiti per casa e da</p>	<p>Setting:</p> <p>Banchi separati o accostati in file orizzontali:</p> <p>Organizza la mappa e la fa sviluppare in modo interamente soggettivo.</p> <p>Setting:</p> <p>Banchi accostati a due in</p>	<p>Organizza attività individuali;</p> <p>Organizza circle time per</p>

indicazioni agli alunni per fare da soli; registra il tutto sul sito Web della classe;	forma di quadrato: Gestisce momenti di sintesi attraverso la cooperazione, utilizzando i seguenti metodi: brainstorming; problem solving; peer education,	l' inclusione degli alunni BES e DSA TEMPO: 20 minuti
---	--	--

L'Animatore Digitale

Prof.ssa Boccia Luigia